

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI WORKSHOP

Premessa

IGF Italia 2018 si terrà a Roma il 6 e 7 novembre p.v. presso la sede LUISS in viale Romania, 32.

Dal **1 agosto al 16 settembre 2018** tutti i soggetti interessati potranno presentare una proposta di workshop riguardante i temi Internet Governance.

Come guida nell'elaborazione delle proposte di workshop è disponibile una tabella di temi e sotto-temi che tiene conto delle indicazioni emerse nella consultazione pubblica italiana svoltasi lo scorso aprile. La tabella è allegata in Appendice II.

Per le proposte di workshop potranno essere adottati diversi formati (panel, tavola rotonda, ecc.) come indicato in Appendice I.

Le proposte selezionate saranno inserite nel programma IGF Italia 2018. L'elenco sarà reso noto entro la prima metà di ottobre sul sito : <http://igfitalia2018.luiss.it>.

I componenti del Comitato di Programma non potranno sottoporre proposte. Potranno farlo le istituzioni a cui appartengono.

Criteri di valutazione

Sarà data priorità alle proposte che dimostrino di favorire la diversità degli stakeholder: diversità a livello regionale, di genere e di età. Ogni proposta dovrà prevedere almeno **3 speaker**.

Il Comitato di Programma IGF Italia 2018 valuterà ogni proposta di workshop basandosi su quattro parametri:

- **Rilevanza:** sarà valutata la rilevanza e l'attinenza della proposta rispetto ai temi Internet Governance.
- **Contenuto:** sarà valutata la chiarezza e la struttura della proposta.
- **Diversità degli organizzatori e degli speaker:** sarà valutata la diversità dei co-organizzatori e degli speaker privilegiando le proposte che mostreranno maggiore diversità geografica, di genere e di stakeholder (aziende, comunità tecnica, società civile, governo). Saranno privilegiate le proposte di workshop a cui partecipano i giovani (16-35 anni) anche come promotori, organizzatori o speaker.
- **Formato:** sarà valutato il grado di coerenza della sessione con il formato proposto (ad esempio, nel caso di un formato di tipo "dibattito" sarà valutata l'impostazione del dibattito tra due posizioni in netto contrasto, il tempo assegnato agli speaker, ecc.)

Le proposte di workshop potranno includere un documento tecnico (*background paper*) che spieghi le tematiche che si andranno a discutere e che sarà oggetto di valutazione.

Ad ogni parametro sarà assegnato un voto compreso fra 1 e 5. Il voto finale assegnato alla proposta, ottenuto come valore medio dei voti dei quattro parametri, potrà variare tra 1 e 5 con il seguente significato:

- 5: eccellente.
- 4: buono.
- 3: sufficiente.
- 2: debole.
- 1: non soddisfa i requisiti.

Per le proposte che tratteranno temi molto simili, i valutatori (Comitato di Programma) potranno suggerire un accorpamento in un'unica proposta, al fine di evitare la ridondanza degli argomenti da dibattere.

Entro **una settimana** dalla conclusione dell'evento, gli organizzatori dei workshop saranno tenuti a trasmettere un report con i principali argomenti trattati e le indicazioni emerse.

APPENDICE I - FORMATI DEI WORKSHOP

1) Breakout

Questo formato prevede diverse conversazioni di piccola dimensione, separate fra loro e da svolgersi simultaneamente. L'argomento oggetto di discussione viene introdotto all'inizio della sessione, solitamente da un moderatore o da un esperto in materia. I partecipanti si suddividono in piccoli gruppi e discutono l'argomento o aspetti di esso. Esperti o moderatori possono essere "assegnati" a ciascun gruppo per chiarire questioni specifiche, o per facilitare lo scambio di idee. Alla fine della sessione, i gruppi si riuniscono e possono illustrare le loro discussioni e conclusioni ai presenti e suggerire i passi successivi.

Durata: 60 o 90 minuti

Nota sui criteri di diversità: deve essere favorita la diversità degli stakeholder, regionale, di genere e di età.

2) Tavola Rotonda

Il formato è pensato per permettere agli speaker, esperti in un particolare ambito, di confrontarsi tra loro su uno specifico tema. Un moderatore introdurrà gli speaker e spiegherà l'argomento oggetto di discussione.

Durata: 60 o 90 minuti

Nota sui criteri di diversità: deve essere favorita la diversità degli stakeholder, regionale, di genere e di età.

3) Dibattito

Consente di valutare le opinioni contrastanti su uno specifico tema valutando le argomentazioni a sostegno di ciascuna posizione. I dibattiti di solito riguardano il confronto di due posizioni estreme. I dibattiti possono assumere diversi formati, di solito hanno regole e tempistiche rigide e vengono condotti e giudicati da uno o due moderatori. La partecipazione del pubblico e/o il punteggio del dibattito devono essere inseriti nell'agenda della sessione e le squadre di dibattito devono lavorare insieme prima della sessione per preparare i loro argomenti.

Durata: 60 o 90 minuti

Nota sui criteri di diversità: i dibattiti richiedono naturalmente due relatori, o gruppi di relatori, con punti di vista opposti. I delegati e il panel di giudici (se applicabile) devono essere diversi in termini di stakeholder, regione, genere ed età.

4) Birds-Of-Feather (BoF)

Formato consigliato quando un gruppo di partecipanti, che condividono un interesse su una problematica specifica relativa all'Internet Governance, vogliono avviare una discussione senza avere alcun programma pre-stabilito. La richiesta di partecipazione a tale discussione può essere annunciata anche poco prima dell'evento IGF.

Durata: 30, 60 o 90 minuti

Nota sui criteri di diversità: gli organizzatori sono incoraggiati a condurre la sessione in modo inclusivo, al fine di garantire che diversi punti di vista, da parte di diversi partecipanti, emergano nel corso della discussione.

5) Flash session

Un individuo/organizzazione può informare la comunità in merito a un'attività svolta su un tema Internet Governance o proporre un progetto invitando la comunità a collaborare. Questo formato è usato tipicamente per le presentazioni.

Durata: 30 minuti

Nota sui criteri di diversità: Non applicabili in quanto si tratta di presentazioni.

6) Panel

Adatto a sessioni in cui un insieme di esperti si riunisce per approfondire e confrontare le diverse posizioni su una particolare problematica di Internet Governance che può riguardare anche aspetti tecnici o legali.

Durata: 60 o 90 minuti

Nota sui criteri di diversità: i panel dovrebbero aderire al requisito della diversità nella misura più ampia possibile in accordo con l'argomento della discussione.

7) Altro

È possibile proporre un formato diverso da quelli sopra elencati, descrivendolo in dettaglio. Il nuovo formato proposto dovrebbe riflettere pienamente tutti i criteri di diversità.

Durata: 30, 60 o 90 minuti

APPENDICE II

IGF ITALIA 2018 – TABELLA DEI TEMI E SOTTOTEMI DI RIFERIMENTO PER LE PROPOSTE DI WORKSHOP

1. FIDUCIA E SICUREZZA INFORMATICA	2. INCLUSIONE DIGITALE E DIRITTO DI ACCESSO	3. TECNOLOGIE EMERGENTI (AI, ECC.)	4. EVOLUZIONE DI INTERNET GOVERNANCE	5. PRIVACY, DIRITTI E CITTADINANZA DIGITALE	6. SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROBLEMATICHE ECONOMICHE E GIURIDICHE	7. MEDIA E CONTENUTI	8. TEMI TECNICI E OPERATIVI
1.1 ATTACCHI INFORMATICI E CYBERSECURITY BEST PRACTICE	2.1 ACCESSO E CONNETTIVITA', BANDA E DIGITAL DIVIDE	3.1 INTELLIGENZA ARTIFICIALE, ROBOTICA E POLITICHE DEL LAVORO	4.1 MULTISTAKEHOLDERISMO E IGF NELLA GLOBAL INTERNET GOVERNANCE	5.1 CITTADINANZA DIGITALE, DISCRIMINAZIONE E VULNERABILITA' IN RETE	6.1 INTERNET E LE TRASFORMAZIONE DEL LAVORO: TAXATION, GIG ECONOMY E DIRITTI DEI LAVORATORI	7.1 PROPRIETA' INTELLETTUALE E CONTENUTI, LIBERTA' DI ESSERE INFORMATI	8.1 PROTOCOLLI DI INTERNET, ROUTING, DNS, ECC.
1.2 MISURE DI TRUST E ACCOUNTABILITY NELLA P.A. E MERCATO	2.2 COMMUNITY NETWORKS	3.2 BLOCKCHAIN E CRYPTOCURRENCY	4.1 IGF NAZIONALE E GLOBALE: COME AMPLIARE LA PARTECIPAZIONE E CREARE SINERGIE	5.2 DEMOCRAZIA, LIBERTA' DI ESPRESSIONE ED ETICA DI INTERNET	6.2 INTERNET E SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)	7.3 FAKE NEWS, HATESPEECH E LIBERTA' DI ESPRESSIONE	8.2 INTERNET SHUTDOWNS
1.3 CYBERDIPLOMACY	2.3 COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI ED ISTRUZIONE ON LINE	3.3 INTERNET OF THINGS	4.3 LA GOVERNANCE DELLA RETE: MODELLI, SFIDE E PROSPETTIVE.	5.3 PARITA' DI GENERE	6.3 MERCATO FRACOMPETITIVITA' E MONOPOLIO: TELCOS, ISP, OTT		8.3 NET NEUTRALITY
1.4 SALVAGUARDIA ONLINE DEI MINORI, CYBERBULLISMO	2.4 PERSONE CON DISABILITA'	3.4 REALTA' VIRTUALE, AUMENTATA, 3D		5.4 L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DI INTERNET	6.4 NET NEUTRALITY, COMMONS E MERCATO		8.4 PROBLEMATICHE DI RETE
	2.5 INCLUSIONE DEI GIOVANI			5.5 BIG DATA, DATA-CRAZIA E DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE INFORMATIVA	6.5 PROBLEMATICHE LEGALI E DI REGOLAMENTAZIONE		
				5.6 PRIVACY E TUTELA DEI DATI PERSONALI (1.5)			